

La JUVENTUS "campione,"
La ROMA promossa in "A,"
La Lucchese raggiunge la Triestina
Leggete in III e IV pagina i nostri servizi

L'Unità

DEL LUNEDÌ
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ASCARI TRIONFA A SPA
nel G.P. Automobilistico d'Europa
ATLETICA: Italia batte Svizzera
Leggete in IV pagina i nostri servizi

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 13 (161)

LUNEDÌ 23 GIUGNO 1952

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL DIBATTITO AL COMITATO CENTRALE DEL PCI

Secchia chiama a rafforzare l'unità di tutti i lavoratori

LA ROMA IN SERIE "A,"



Ecco la formazione che ha portato ieri la Roma al pareggio a Verona e alla promozione in "A". In piedi da sinistra a destra: Anderson, Borletto, Galli, Sundqvist, Venturi, Cardarelli, Zecca. In ginocchio: Accorci, Tre Re, Merlin, Albani

Il discorso di Amendola sull'azione del Partito nel Mezzogiorno - Sereni indica le prospettive di un largo fronte popolare in difesa della pace e dell'indipendenza nazionale

Il dibattito al Comitato Centrale del P. C. I., sul rapporto del compagno Togliatti è proseguito nella giornata di sabato e nella mattinata di domenica, durante la quale ha parlato il compagno Pietro SECCHIA, vice segretario del Partito. Egli invita il Comitato Centrale e le altre istanze del Partito a far proprio l'appello di Togliatti a migliorare il nostro lavoro per rafforzare le nostre alleanze e i nostri legami con tutti gli strati del popolo e anche con quei cittadini che seguono ancora i partiti reazionari. In queste condizioni, corre lavorare? Una indicazione chiara ci viene dai risultati delle elezioni amministrative, risultati che, come è noto, presentano caratteristiche diverse nell'Italia centro-settentrionale da un lato e nel Mezzogiorno dall'altro. Nel Nord e in una parte dell'Italia centrale la D. C. e i suoi parenti raggiungono ancora la maggioranza assoluta, ma questa maggioranza può essere annullata solo che si spostino a sinistra gli elettori socialdemocratici. Inoltre, mentre i partiti di sinistra potrebbero raggiungere la maggioranza con lo spostamento dei voti socialdemocratici, la D. C. non potrebbe vincere anche se si alleanza con le forze di destra. Nel Nord e in una parte dell'Italia centrale la D. C. e i suoi parenti raggiungono ancora la maggioranza assoluta, ma questa maggioranza può essere annullata solo che si spostino a sinistra gli elettori socialdemocratici. Inoltre, mentre i partiti di sinistra potrebbero raggiungere la maggioranza con lo spostamento dei voti socialdemocratici, la D. C. non potrebbe vincere anche se si alleanza con le forze di destra.

affermare che il fascismo nel Mezzogiorno avrebbe caratteristiche particolari e sottovalutare la lotta del popolo fascista. I gruppi dirigenti dei movimenti di destra — egli afferma — appartengono alle vecchie élites agrarie e industriali e si sono presentati a queste elezioni con un programma apertamente fascista, anticomunista e reazionario. E' verissimo però che per i misimi e per i monarchici hanno votato molti popolari, disoccupati, lavoratori in condizioni misere ed anche piccoli e medi borghesi malcontenti e disperati. Ma questo non deve farci dimenticare che non doveva esserci difficoltà a convincere questi strati sociali ad incamminarsi per una strada diversa. Invece nelle ultime elezioni non si sono sentiti smascherati con sufficiente vigore i dirigenti delle formazioni monarchico-fasciste e nello stesso tempo non è stato compiuto uno sforzo adeguato per prendere contatto e discutere con la base popolare di questi movimenti. Ecco perché, in qualche zona, i voti ottenuti dalle forze di destra hanno rappresentato per noi una sorpresa.



La conferenza a Cabernardi per l'industria mineraria

CABERNARDI, 22. — Non ostacolando la massiccia mobilitazione politica che ha tentato di impedire lo svolgimento della conferenza di produzione della miniera, i risultati delle conferenze di livello sono stati ugualmente esposti alla popolazione, mentre continua la drammatica occupazione della zona della Montecatini. La conferenza, alla quale partecipavano gli onorevoli Manera, Capalozza, Corona e il segretario della FILME, Manera, ha documentato la possibilità di assicurare il lavoro a tutte le maestranze per altri venti mesi almeno.

TERROR E DITTATURA NELLA COREA AMERICANA

Altri 2 prigionieri massacrati a Kojé

Due deputati dell'Opposizione arrestati da Si Man Ri, che tenta di rinviare le elezioni

PAN MUN JON, 22. — Altre due vittime devono essere aggiunte al tragico elenco dei massacrati compiuto dalla dittatura a Kojé. I due prigionieri sono stati freddamente trucidati dalle sentinelle americane che hanno aperto il fuoco contro i due prigionieri. I due prigionieri sono stati freddamente trucidati dalle sentinelle americane che hanno aperto il fuoco contro i due prigionieri. I due prigionieri sono stati freddamente trucidati dalle sentinelle americane che hanno aperto il fuoco contro i due prigionieri.

Il compagno Secchia

curare il successo alle forze dei lavoratori. Questi spostamenti, sottolinea Secchia, riferendo alcuni esempi sintomatici, non sono impossibili, purché si sappia sviluppare un'azione politica efficace in tale direzione. Non basta fare della propaganda astratta oppure prendere delle iniziative soltanto alla vigilia delle elezioni e cioè nel momento meno adatto, perché allora divengono più forti le pressioni dei dirigenti ascrivibili alla D. C. sulla base. Non basta smascherare codesti dirigenti (questo è in uno dei campi di concentramento in Germania).

I COMUNISTI CONSOLIDANO LE POSIZIONI NONOSTANTE LE PERSECUZIONI GOVERNATIVE

Successo del P.C. e crollo gollista nelle elezioni suppletive a Parigi

Larghe astensioni — Nessun candidato ha riportato la maggioranza assoluta e si dovrà ricorrere al ballottaggio — La votazione è avvenuta nella zona centrale della capitale francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 22. — I risultati non ufficiali, ma presumibilmente definitivi delle elezioni suppletive oggi nel secondo settore di Parigi per la sostituzione di un deputato gollista dimissionario, sono i seguenti: voti, 256.944; candidato comunista, 33.710; radicale, 33.522; indipendente, 45.430; gollista, 35.490; socialdemocratico, 15.612; democristiano, 11.589. Gli altri voti sono suddivisi tra i candidati minori. Nessuno di essi, risulta eletto, pur se nessuno ha raccolto la maggioranza assoluta necessaria al primo turno di queste elezioni parziali.

Unica eccezione, percentuale di astensioni — più del 50% — ha caratterizzato le elezioni ordinarie; il bel tempo, unito alla certezza di dover tornare alle urne fra quindici giorni (poiché l'attuale turno non avrebbe potuto, comunque, essere decisivo) ha indotto la maggioranza degli elettori a preferire la gita domenicale al loro dovere elettorale. Sono quei gli elementi di un sistema di voto estremamente complicato scelto un po' a caso per ridurre al massimo il numero dei rappresentanti comunisti nell'Assemblea Nazionale. Si sa, infatti, che nessun candidato può essere eletto al primo turno.

In queste elezioni parziali, non ottiene la maggioranza assoluta il partito dei comunisti. Tenuto conto del fatto che i comunisti hanno oggi 290 seggi su 483, i comunisti passano in percentuale, sulla base di questi risultati ancora non definitivi, dal 19,3 per cento al 21,7; dopo l'uscita di scena repubblicana, la D. C. riesce dunque a consolidare le sue posizioni elettorali proprio nel settore di Parigi in cui il suo seguito è sempre stato relativamente meno forte. Dall'altra parte i gollisti, che sono i grandi sconfitti della giornata, passano dal 24,25 al 13,8 per cento; i voti da loro persi si sono spostati, in genere, sui due candidati che avevano investito Pinay, il radicale e l'indipendente. Anche i socialdemocratici scendono dal 7,5 al 6,1 per cento.

Un'ulteriore percentuale di astensioni — più del 50% — ha caratterizzato le elezioni ordinarie; il bel tempo, unito alla certezza di dover tornare alle urne fra quindici giorni (poiché l'attuale turno non avrebbe potuto, comunque, essere decisivo) ha indotto la maggioranza degli elettori a preferire la gita domenicale al loro dovere elettorale. Sono quei gli elementi di un sistema di voto estremamente complicato scelto un po' a caso per ridurre al massimo il numero dei rappresentanti comunisti nell'Assemblea Nazionale. Si sa, infatti, che nessun candidato può essere eletto al primo turno.

OGGI

C'è un confronto da fare oggi, istruttivo e perentorio. Si sono riuniti contemporaneamente, a Roma e ad Anversa, gli organismi dirigenti del Partito comunista e della Democrazia Cristiana, con analogo tema in discussione. A Roma, davanti al Comitato Centrale del PCI, il compagno Togliatti ha tracciato un'analisi dell'attuale situazione interna ed internazionale, ha esaminato le questioni che minacciano la pace in Europa e l'unità dei italiani. Il pericolo di guerra, la difesa delle istituzioni repubblicane e del lavoro degli italiani, la custodia della nostra indipendenza: questi sono stati i temi su cui Togliatti ha richiamato l'attenzione del Paese e del Partito. Ancora una volta egli ha detto una parola di unità, ha fatto appello alle forze profonde del popolo, invitandole ad un'azione fiduciosa, larga di respiro nazionale. Lo spirito che ha animato il suo rapporto è la fedeltà alla Costituzione.

Segregato per 5 mesi dai figli a pane e acqua in una stamberga

La vittima, un vecchio di 76 anni, pesa 34 chili e non si regge in piedi - Oscuri motivi di interesse dietro la raccapricciante vicenda - Il figlio è fuggito, la nuora è stata arrestata

ALASSIO, 22. — Una raccapricciante vicenda familiare è venuta alla luce per la scoperta fortuita di una pattuglia di carabinieri di Albenga sulle colline di Eri, minuscolo comune al confine tra la Liguria e il Piemonte. Perquisendo la casa i carabinieri si sono improvvisamente trovati di fronte ad una cuccia stamberga, dalla quale sembravano provenire fumi lamenti. L'abitante appariva totalmente squalorito, aperture se si eccettuava l'uscio sbarrato. Richiamati dall'inferno rumore che proveniva dal chiuso, uscirono i carabinieri.

Le avventure di Don Gasperi...



ORRIBILE SCOPERTA SULLE COLLINE LIGURO-PIEMONTESE

Segregato per 5 mesi dai figli a pane e acqua in una stamberga

La vittima, un vecchio di 76 anni, pesa 34 chili e non si regge in piedi - Oscuri motivi di interesse dietro la raccapricciante vicenda - Il figlio è fuggito, la nuora è stata arrestata

ALASSIO, 22. — Una raccapricciante vicenda familiare è venuta alla luce per la scoperta fortuita di una pattuglia di carabinieri di Albenga sulle colline di Eri, minuscolo comune al confine tra la Liguria e il Piemonte. Perquisendo la casa i carabinieri si sono improvvisamente trovati di fronte ad una cuccia stamberga, dalla quale sembravano provenire fumi lamenti. L'abitante appariva totalmente squalorito, aperture se si eccettuava l'uscio sbarrato. Richiamati dall'inferno rumore che proveniva dal chiuso, uscirono i carabinieri.

Il tesoro di Capitan Kidd scoperto in Giappone

TOKIO, 22. — Un tesoro del valore di 100 milioni di sterline (circa 175 miliardi di lire) sarebbe stato scoperto in un'isola a Sud del Giappone. Secondo il giornale «Mainichi» che da la notizia si tratta del tesoro nascosto dal pirata britannico William Kidd in una grotta dell'isola di Yokotejima, presso Aomori. Kidd, la più settentrionale delle isole Ryukyu, circa 320 km. a Sud del Giappone.

A BORDO DI UNA NAVE FILIPPINA

Due dayaki impazziti sgozzano donne e bimbi

MANILA, 22. — Un terribile episodio di follia ha funestato la navigazione d'una motonave filippina: due passeggeri hanno ucciso la strage fra donne e bambini che si trovavano a bordo della nave. La tragedia è esplosa fulminea in alto mare, al largo del porto di Zamboanga. La motonave, che compie servizio interisulare, trasportava centinaia di passeggeri, tra i quali numerosi malati e dayaki. A bordo regnava la massima tranquillità allorché due giovani dayaki venivano colti simultaneamente da pazzia furiosa e lanciando urla selvaggio si gettavano, sguainati due coltellacci di cui erano in possesso, su un gruppo di donne e bambini che sostavano a poppa della nave. In un'atmosfera di allucinante terrore i due pazzi aggredivano i passeggeri a coltellate, sgozzando tre bambini e tre donne e ferendo un'altra ventina di persone.

PROVOCAZIONE A BERLINO

Da un treno in corsa sparatoria di americani

Chiesta dai sovietici la punizione dei responsabili

BERLINO, 22. — Il vice capo di Stato Maggiore delle truppe sovietiche, generale Trussov, ha denunciato oggi nuove provocazioni delle truppe di occupazione americane. Il 19 giugno, alle ore 20, soldati americani, i quali attraversavano la stazione di Babelsberg nella Repubblica democratica tedesca, a bordo di un treno militare, hanno sparato contro la popolazione e un poliziotto popolare. Nella sua lettera di protesta, il generale Trussov chiede che i colpevoli di questo atto ingiustificabile vengano severamente puniti.

Messaggio di saluto dell'Unità alla Pravda

La redazione dell'Unità ha inviato alla redazione della «Pravda» il seguente telegramma: «Nel momento in cui i dirigenti clericali italiani, per obbedienza all'imperialismo straniero, espellono dal nostro Paese la corrispondente della «Pravda», la redazione dell'Unità invia il suo saluto fraterno al giornale giornale del Partito bolscevico, che da tanti anni combatte in difesa della pace del mondo e per il progresso dell'umanità. I democratici italiani sono grati alla corrispondente della «Pravda», che ha fatto conoscere a milioni di cittadini sovietici le lotte aspre e generose dei lavoratori italiani contro i fautori di guerra, e le conquiste della parte più progressista dell'operaio e della cultura italiana. Contro il gesto odioso dei clericali, che offendono profondamente i sentimenti di amicizia del nostro popolo verso il popolo sovietico, la redazione dell'Unità e la stampa democratica continueranno con più forza la loro azione per la pace e per l'indipendenza dell'Italia».